

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

MODALITÀ OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEI MACRO PROGETTI

a.s. 2020-2021

Denominazione del progetto:

“Una scuola per tutti”



Responsabile del progetto : Ins. te Funzione strumentale Area 1C/3C

CONTESTO DI RIFERIMENTO

1- Area territoriale interessata (*luogo*)

Santa Maria degli Angeli e Tordandrea.

2- Studio ed analisi del contesto sociale di riferimento (*analisi dei bisogni*)

L'Istituto Comprensivo Assisi 2 comprende due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie (di cui due a tempo pieno) e una scuola secondaria di primo grado, dislocate nelle due frazioni territorialmente confinanti, di Santa Maria degli Angeli e di Tordandrea.

La prima è caratterizzata da una realtà socio-culturale piuttosto eterogenea, e manca di uno spirito di aggregazione tale da consentire la costruzione di una forte identità culturale e di una adeguata integrazione sociale tra tutti i cittadini. La seconda è

caratterizzata da un contesto sociale non più legato economicamente alle attività agricole, ma fortemente ancorato alle locali tradizioni rurali. Ciò che accomuna i due territori è la vicinanza alla città di Assisi e alle sue numerose attività relative al turismo, attorno a cui ruotano: artigianato, piccola e media impresa, agricoltura, agriturismo. Tutto ciò ha consentito, negli ultimi decenni, un notevole sviluppo economico ed urbanistico. Questo ha significato una forte immigrazione, tuttora in atto, sia dalle regioni del Sud Italia, in particolare dalla Campania, che dai Paesi dell'Est ed extra-comunitari in genere.

Le scuole del nostro Istituto sono perciò direttamente interessate dal fenomeno dell'inserimento di alunni di cittadinanza non italiana con significative difficoltà linguistiche; all'interno di questa parte di popolazione scolastica si possono individuare diverse caratteristiche: ci sono bambini/e e ragazzi/e che non hanno frequentato la scuola nei paesi di origine o hanno praticato percorsi limitati e carenti, comunque decisamente differenti dai nostri.

3- Cause e/o fattori peculiari che si intendono affrontare con il progetto.

In considerazione del principio che incompetenza linguistica, provvisoria e temporanea, non significa incompetenza scolastica, anche la nostra scuola è chiamata a rispondere ai numerosi bisogni di carattere linguistico che questi alunni presentano a vari livelli.

Da tutto ciò si evince l'importanza di conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica pregressa, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. Si tratta di un obiettivo non sempre facile da raggiungere perché richiede una documentazione relativa ai diversi paesi di provenienza, ivi comprese eventuali "pagelle", schede di valutazione, materiali bilingui e/o mediatori linguistico-culturali che aiutino gli insegnanti a fare il punto della situazione già all'inizio del percorso scolastico nella scuola italiana.

In seguito verrà praticato un metodo pluralistico e contestuale, che privilegi l'apprendimento di una lingua legata al contesto, a situazioni reali di comunicazione ed ai bisogni reali del bambino "qui ed ora". Da un punto di vista più precisamente didattico i docenti individueranno in ogni ambito disciplinare, specialmente nelle prime fasi di inserimento scolastico, *attività e temi che possono essere trattati con forti riferimenti al contesto e al concreto, con approcci operativi e attivi* che accompagnino l'uso delle parole e diano l'occasione di esprimere abilità già possedute e di proseguire nell'apprendimento.

Il piano operativo prevede interventi volti all'integrazione di alunni a rischio di marginalità sociale; infatti, accanto alle problematiche relative all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri e non italofoeni, si segnalano con frequenza situazioni di difficoltà familiari e di svantaggio, che innescano il complesso e pericoloso fenomeno del disagio scolastico. Come effetto degli insuccessi ripetuti si

manifestano spesso, negli studenti appartenenti a fasce socio-culturali svantaggiate, sensi di frustrazione, di scarsa autostima, che implicano spesso l'abbandono e la dispersione scolastica, e che degenerano nel disadattamento. Un'attenta opera di screening precoce e di prevenzione, relativamente a situazioni a rischio- disagio, assume una valenza fondamentale per una scuola che non disperda, ma che accolga e valorizzi la diversità/individualità di ciascuno.

b- DATI GENERALI DEL PROGETTO

1. Numero e tipologia dei destinatari finali

Alunni con cittadinanza non italiana, alunni non italofoeni, alunni con disagi e svantaggio socio- culturale.

2. Obiettivi (*descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire*)

- Avviare le procedure indicate nel Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri.
- Saper cogliere atteggiamenti di disagio nelle molteplici esperienze di vita del bambino.
- Conoscere e riconoscere il disagio scolastico.
- Fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici che possano permettergli di partecipare ad alcune attività comuni della classe.
- Sviluppare l'italiano utile sia alla socializzazione che alla scolarizzazione (dall'interlingua all'italiano standard).
- Migliorare la qualità dell'apprendimento dello studente: piacere di sapere, motivazione allo studio, autonomia nello studio.
- Collaborare con la famiglia nel superamento delle difficoltà e sostenerla nelle situazioni di disagio.
- Coinvolgere la famiglia nei momenti di crescita comune (incontri culturali, manifestazioni, in quest'anno scolastico questo obiettivo sarà legato all'andamento della pandemia.)
- ***Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana***, presentati in italiano e in lingua madre, tramite la lettura di testi appositamente adottati.
- Conoscere il ***Patto di Corresponsabilità*** adottato dal nostro Istituto con delibera del C. I. 28/10/2008, come D.P.R. 21/11/2007 n° 235, art. 3, per offrire agli studenti e alle famiglie ***accoglienza, dialogo aperto e rapporto di fiducia***.

- Rendere consapevole il bambino della relazione esistente tra i suoi bisogni e i suoi diritti.
- Promuovere la capacità del bambino di comunicare le proprie emozioni ed eventuali situazioni di disagio.
- Aumentare la consapevolezza e le conoscenze per favorire scelte alimentari adeguate e migliorare la qualità della vita.
- Conoscere i comportamenti igienico-sanitari corretti legati alla pandemia.
- Conoscere le problematiche legate all'ambiente.
- Acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici.
- Conoscere norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti: antincendio e Primo Soccorso.
- Conoscere e condividere i valori di pace, dignità, tolleranza, libertà, uguaglianza e solidarietà.
- Prevenire il disagio scolastico nelle sue varie forme individuandole precocemente: ansia di inserimento, difficoltà di socializzazione (bullismo), disturbi specifici dell'apprendimento (lettura - scrittura, logico - matematica, abilità visuo - spaziali)

Gli obiettivi previsti dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere) per l'Italiano come L2 - livello A1

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE

- Comprendere semplici parole
- Comprendere espressioni familiari e frasi molto semplici
- Comprendere semplici indicazioni e domande formulate in modo lento e chiaro

COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA

- Leggere e comprendere qualche parola scritta
- Leggere parole e frasi senza comprenderne il significato
- Comprendere semplici domande, indicazioni e frasi con una struttura semplice e con vocaboli di uso quotidiano.
- Comprendere il senso generale di un testo elementare su temi noti

PRODUZIONE ORALE

- Comunicare con parole-frasi
- Rispondere a semplici domande e provare a porne
- Usare espressioni quotidiane per soddisfare i bisogni concreti

- Produrre qualche frase semplice con un lessico elementare
- Produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere sotto dettatura qualche parola
- Scrivere sotto dettatura frasi semplici
- Produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e domande

Produrre brevi frasi e messaggi.

3. Durata, fasi, finalità. *(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)*

Finalità del piano d'intervento è **prevenire** il disagio scolastico nelle sue varie forme, individuando precocemente negli alunni i segnali del disagio psico-fisico (ansia da prestazione, difficoltà di socializzazione, di inserimento e di integrazione, disturbi specifici dell'apprendimento, problematiche legate alla scarsa padronanza degli strumenti linguistici, espressivi, logici, dispersione scolastica) e proponendo loro **percorsi idonei di recupero**

A.F. 2020 e A.F. 2021

- Eventuale attivazione dei laboratori linguistici "Italiano come L2" per alunni stranieri, dando la precedenza assoluta a quelli non italofoni, qualora sia fruibile il finanziamento relativo al Progetto "Tante note per un'unica armonia"- Recupero linguistico alunni stranieri (art. 9 C.C.N.L.), anno scolastico 2020-21
Verranno coinvolti gli alunni di tutte scuole primarie e secondaria di primo grado.

Attivazione del gruppo Accoglienza e di Alfabetizzazione e delle procedure stabilite nel Protocollo di Accoglienza per l'ingresso e la valutazione di alunni di origine straniera.

4. Risorse Umane *(Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti che si prevede di utilizzare . Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

A.F. 2020 e A.F. 2021

- 1. protocollo di accoglienza**
- 2. recupero linguistico;**

Il Protocollo, di durata triennale, prevede l'istituzione formale della Commissione Intercultura come articolazione del Collegio dei Docenti (e l'istituzione di 2 gruppi di lavoro all'interno della Commissione).

La Commissione rappresenta l'Istituto e sarà composta dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale di sostegno al lavoro dei docenti della scuola di presunta destinazione (primaria o secondaria), e da Docenti Interni all'istituto individuati precedentemente.

Gruppo Accoglienza

Dirigente Scolastico, docente assegnato al Progetto Stranieri (F S – sostegno al lavoro dei docenti)

Gruppo Alfabetizzazione

4 docenti Scuola Primaria, 2 docenti Scuola Secondaria di 1° grado, funzione strumentale.

L'istituzione formale di 2 Gruppi di lavoro come articolazione del Collegio dei Docenti segnala l'impegno dell'istituto in questo campo ed evidenzia *l'assunzione collegiale di responsabilità*.

Gruppo di insegnanti coinvolti nei laboratori di “Italiano come L2”

Docenti di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado.

Criteri proposti per l'assegnazione dell'incarico ai docenti:

- docente che ha sviluppato attività di formazione e aggiornamento d'italiano come L2
- docente plurilingue
- docente con alunni non italofoeni o con difficoltà linguistiche in classe
- disponibilità ad effettuare attività specifica in orario non di servizio
- disponibilità a gestire uno o più alunni con difficoltà linguistiche anche non della stessa classe
- competenze acquisite sulla base di attività di insegnamento dell' Italiano come L2

NOTA:

In questo anno scolastico si adotteranno criteri utili a prevenire la formazione di gruppi di alunni di classi diverse e le insegnanti che potranno operare sono quelle del gruppo classe.

5. Servizi e beni utilizzabili (Individuare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario)

A.F. 2020-2021

Materiale per documentazione:

testi relativi all'insegnamento dell'italiano come L2
flash cards
fotocopie
Stampe
raccoltori per materiale cartaceo.
Google for education

6. Integrazione degli obiettivi del progetto con le politiche del territorio. (Indicare eventuali altri progetti esistenti sul territorio che si integrano o sono un proseguimento del progetto).

Si auspica la realizzazione di una collaborazione in rete scuola - famiglia - territorio, basata sulla condivisione delle finalità del Piano dell'Offerta Formativa relativamente al processo di integrazione sociale del bambino e poi dell'adolescente (identità, alterità, interculturalità), al suo benessere psicologico, al suo armonico processo di crescita.

In particolare ci si avvarrà dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Umbria relativamente a progetti in materia di inclusività e di diritto allo studio.

7. Collegamenti con altri progetti e/o iniziative (comunitarie, nazionali, regionali, locali, ecc...:) Eventuali rapporti con altre istituzioni.

- USR della regione Umbria
- USL Umbria 1
- Progetti di mediazione interculturale promossi da cooperative del nostro territorio per conto dell'ufficio Servizi Sociali del Comune di Assisi.
- Enti locali
- Regione Umbria
- Provincia
- Lions club

8. Ricadute sul territorio (Indicare i possibili cambiamenti che si intendono far raggiungere ai ragazzi a medio termine e a lungo termine sul territorio).

- Prevenzione e recupero di situazioni a rischio dispersione (alunni stranieri, non italofoni, con incostante frequenza scolastica, con evidenti difficoltà di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-culturale).
- Aumento della consapevolezza culturale e civica.

- Conoscenza di norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.
- Condivisione dei valori di pace, dignità, tolleranza, libertà, uguaglianza e solidarietà

c- METODOLOGIE PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le metodologie:

- TPR - risposta fisica totale (dare comandi e far vedere la realizzazione pratica degli stessi; chiedere all'alunno di ripetere; chiedere all'alunno di dare gli stessi comandi).
- Metodo naturale (conversazione).
- Piccolo gruppo di pari e cooperative learning per favorire la socializzazione e sostenere l'approccio linguistico.
- Attività di interazione, scenette e role play con l'aiuto di carte /suggerimento (cue cards) e flash cards.
- Laboratori di recupero linguistico, in orario scolastico e/o extrascolastico, gestiti, dove possibile, dagli insegnanti di classe.
- Didattizzazione del testo.
- Utilizzo di programmi interattivi al computer.
- Incontri culturali.
- Dibattiti.
- Ricerca-azione del gruppo di lavoro autogestito.
- Focus-group
- Questionari.
- Inchieste.
- Didattica -Digitale-Integrata.

d- LA VALUTAZIONE DELLA STRUTTURA

Le risorse materiali:

- indicatori:** - *Adeguatezza del finanziamento ai costi reali del progetto.*
 - *Adeguatezza dei materiali utilizzati*

Le risorse strutturali:

- indicatori:** - *Adeguatezza delle strutture utilizzate*
 - *Organizzazione degli spazi*

Le risorse umane:

- indicatori:** - *Rispondenza esperti*

e - LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO:

La promozione del territorio: indicatori

Le attività:

indicatori rivolti agli alunni (es. interviste, questionari, circle-time, ecc...)

Le attività:

indicatori rivolti ai docenti (eventuali corsi di formazione, incontri culturali, gruppi di discussioni, ecc....)

f- LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI: Attività preliminari: indicatori (*Visibilità e riconoscibilità del servizio*)

- Preparazione di modelli per accertare il numero degli alunni non italofofoni, il numero degli alunni stranieri in Italia da più di 2 anni, il numero degli alunni stranieri nati in Italia che presentano difficoltà linguistiche, il numero degli alunni stranieri e italiani a rischio di dispersione scolastica;
- preparazione di modelli per verificare e rilevare i docenti disponibili ad attivare laboratori linguistici;
- preparazione dei registri per gli alunni; incontri e attività di raccordo con i docenti dei vari plessi.
- Predisposizione di modelli da utilizzare nei percorsi di recupero linguistico.

La documentazione. indicatori

Materiali prodotti dagli insegnanti nei corsi di aggiornamento frequentati.

Compilazione di schede per la rilevazione di eventuali cambiamenti nei livelli di competenza linguistica degli alunni.

g- MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

1- Eventuali programmi di formazione specifica rivolta ai docenti coinvolti nel progetto.
(Indicare le competenze professionali degli operatori – esperti esterni coinvolti nel progetto).

2- Protezione del personale impiegato (rischi ambientali, etc.)
(es. riunioni periodiche, confronti, brain-storming, sostegno alla persona, altro)

h - RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE:

Provenienza: indicatori (*MIUR – LEGGE 440 – ENTI LOCALI – PRIVATI – ECC..*)

Eventuali finanziamenti relativi al progetto di sostegno linguistico “Tante note per un’unica armonia”, anno scol. 2020-2021, in base all’ex art. 9 del C.C.N.L.

Per la ripartizione dei fondi vedi documentazione agli atti della scuola

Modalità di rendicontazione: indicatori

(Scheda illustrativa finanziaria preventiva e consuntiva. Documenti contabili, ecc... Relazione scritta specifica come richiesta dagli Enti Locali.)

S. Maria degli Angeli , 20/10/2020

Le Responsabile del progetto
Ins. te
Bordichini Annarita